

ACHERUNTIAGLASS

OLTRE L'IMITAZIONE MATERICA BEYOND MATERIAL IMITATION

Attiva dal 2000 e fondata da Antonio Zotta nel cuore della Basilicata, Acheruntigliass è specializzata nella stampa e nelle tecniche di satinatura e sabbiatura di superfici vitree per l'industria del mobile e dei semilavorati, affiancando alla competenza produttiva la visione multidisciplinare di Camilla La Gala che intende l'innovazione come ricerca di autenticità, riconoscibilità e responsabilità.

«Innovare significa per noi rendere accessibile una materia complessa ma estremamente affascinante. La bravura sta nel sapere oggi cosa sarà importante domani: impieghiamo esperienza e passione per trovare soluzioni sartoriali là dove sono richieste.» - Camilla La Gala, art director

Il vetro è il materiale del futuro: riciclabile e rigenerabile all'infinito, non si consuma, si trasforma.

Metaglass ne porta con sé le prestazioni e nasce da un ciclo che recupera i materiali satinati di avanzo trasformandoli in progetto.

Il principio ispiratore è l'autenticità della natura, assunta come metodo: il percorso parte da immagini originali di marmi, onici e pietre, prosegue con una minuziosa graphic art che le ricostruisce trama per trama e si compie nella texturizzazione vitrea. Il criterio non è la fedeltà all'originale, ma il valore del dettaglio: l'imperfezione naturale viene conservata e valorizzata anziché corretta, perché è lì che una materia si riconosce.

«Cura significa prestare attenzione a ciò che passa inosservato, ai dettagli che l'utente percepisce inconsciamente: è lì che nasce la competenza creativa», spiega Camilla La Gala.

L'imitazione materica funziona oggi per approssimazione: più somiglia all'originale, più è considerata riuscita. Metaglass supera questo schema e cerca una propria riconoscibilità. A renderla fisica, e non stilistica, è il supporto in vetro: la luce non si ferma sulla superficie, ne attraversa lo spessore e restituisce profondità reale al posto della simulazione. La percezione cambia con l'orientamento della fonte luminosa, come davanti a una superficie lapidea.



Sul piano costruttivo la riconoscibilità si misura sui bordi. Nell'elemento monolitico la trama è continua e passante su cinque lati e prosegue sul sesto con la retrostampa: piani, ante e fianchi si leggono come un unico volume e non come un pannello rivestito. L'etereostampa sviluppa il disegno in trasparenza su tutti i lati, restituendo agli spazi una luminosità naturale.

Per il produttore di mobili il vantaggio è di identità oltre che estetico: una superficie che non somiglia a nient'altro non compete sul prezzo con le finiture che imitano la stessa lastra, e nasce da una materia che si rigenera all'infinito.



Founded by Antonio Zotta in the heart of Basilicata in 2000, Acheruntigliass specialises in glass printing, satin finishing and sandblasting for the furniture and component industries. Its manufacturing expertise is complemented by the multidisciplinary vision of Camilla La Gala, whose approach to innovation is rooted in a pursuit of authenticity, recognisability and responsibility.

"For us, innovation means making a complex yet extraordinarily fascinating material accessible. The real skill lies in anticipating what will matter tomorrow: we draw on experience and passion to develop bespoke solutions wherever they are needed." - Camilla La Gala, Art Director

Glass is the material of the future: recyclable and endlessly regenerable, it does not deteriorate - it transforms. Metaglass embodies these qualities and emerges from a production cycle that recovers surplus satin-finished materials, transforming them into design.

Its guiding principle is the authenticity of nature, adopted as a method. The process begins with original images of marble, onyx and natural stone, continues through meticulous graphic art that reconstructs them grain by grain, and culminates in the creation of a textured glass surface. The goal is not to replicate the original, but to capture the value of detail: natural imperfections are retained and enhanced rather than corrected, because this is where a material reveals its identity.

"Care means paying attention to what often goes unnoticed to the details that users instinctively perceive. That is where creative expertise begins," explains Camilla La Gala.

Today, material imitation is largely driven by approximation: the closer a reproduction comes to the original, the more successful it is considered. Metaglass moves beyond this paradigm, seeking an identity of its own. What makes this identity tangible rather than

merely stylistic is the glass itself: light does not stop at the surface; it travels through the material's depth, creating genuine depth rather than simulation. Perception shifts with the direction of the light source, much as it does on a natural stone surface.

Technically, recognisability is most evident at the edges. In the monolithic element, the pattern flows continuously across five sides and continues onto the sixth through back-printing. Tops, doors and side panels are therefore perceived as a single volume rather than as a clad panel. Etereostampa extends the graphic pattern transparently across all sides, bringing a naturally luminous quality to interior spaces.

For furniture manufacturers, the advantage is one of identity as much as aesthetics: a surface that resembles nothing else does not compete on price with finishes designed to imitate the same stone slab. Instead, it is made from a material that can be regenerated endlessly.

